



CITTÀ DI CIVITAVECCHIA

Città Metropolitana di Roma Capitale

ORIGINALE

SERVIZIO 1.2 - SERVIZI SOCIALI **ufficio di piano**

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 2226 del 05/05/2026

(Art. 107 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Oggetto AVVISO PUBBLICO, AI SENSI DELL'ART. 55, COMMA 2 DEL D.LGS. N. 117 DEL 3 LUGLIO 2017 E DEL DECRETO MINISTERIALE N. 72 DEL 31 MARZO 2021, PER LA CO-PROGRAMMAZIONE DEL SISTEMA TERRITORIALE DI INTERVENTI DI EMERGENZA SOCIALE E SERVIZI DI ACCOGLIENZA E PRESA IN CARICO NEL TERRITORIO DELL'ATS RM4.1 (CIVITAVECCHIA, SANTA MARINELLA, TOLFA E ALLUMIERE). APPROVAZIONE AVVISO E RELATIVA MODULISTICA

IL RESPONSABILE AD INTERIM DELL'UFFICIO DI PIANO

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 498 del 30/01/2026 con cui è stato conferito alla sottoscritta l'incarico di Elevata Qualificazione presso il Servizio 5 - Sezione Servizi Sociali;

Vista la Determinazione Dirigenziale N. 631 del 06/02/2026 con cui è stato conferito alla sottoscritta l'interim di Responsabile dell'Ufficio di Piano del Distretto Socio Sanitario 1 Roma 4;

Visti:

- la Legge regionale 10 agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio" e ss.mm. Ii;
- la Legge n. 328 del 8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- il DPCM 30 marzo 2001 - Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328;
- la Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)" e, in particolare, l'art. 1, commi 1250, 1251 e 1252, concernente la disciplina del Fondo per le politiche della famiglia;
- la Delibera dell'Autorità Nazionale Anticorruzione n. 32 del 20 gennaio 2016 recante "Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- il Decreto Legislativo 03 luglio 2017, n. 117 "Codice del Terzo settore, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106";
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali del 31 marzo 2021, n. 72 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore";

- la Deliberazione della Giunta Regionale del Lazio n. 987 del 13 giugno 2023 “Revoca della deliberazione della Giunta regionale 13 giugno 2017, n. 326. Approvazione delle "Linee guida della Regione Lazio in materia di co-programmazione e co-progettazione tra Pubbliche Amministrazioni ed Enti del Terzo Settore, ai sensi dell'art. 55 del decreto legislativo n.117 del 3 luglio 2017 (Codice del Terzo Settore)”;

Premesso che il Comune di Civitavecchia, in qualità di Ente capofila del distretto socio-sanitario RM4.1, intende avviare un percorso di co-programmazione per la definizione condivisa degli interventi per la gestione delle emergenze sociali e per l'accoglienza e la presa in carico di persone e nuclei fragili, all'interno del territorio dell'ATS RM4.1;

Considerato che tale procedura, in conformità con quanto previsto dall'art. 55, comma 2 del D.Lgs. n. 117/2017, è finalizzata all'individuazione dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili, coinvolgendo attivamente gli organismi del territorio attraverso il Tavolo di co-programmazione. concentrando l'attenzione sui seguenti ambiti di intervento:

- Pronto Intervento Sociale (PIS): per la gestione flessibile e tempestiva delle urgenze sociali;
- Unità di Strada: per la prevenzione del rischio mediante servizi a bassa soglia sul territorio;
- Accoglienza notturna: per fornire risposte immediate ai bisogni urgenti di ospitalità temporanea;
- Centro Servizi (Stazione di posta): quale punto unitario di accesso, accoglienza e fornitura di servizi per persone in condizioni di bisogno;
- Housing First: per il contrasto alla grave marginalità attraverso l'inserimento in soluzioni abitative indipendenti e percorsi di integrazione sociale.

Preso atto che:

- il decreto legislativo n. 117 del 3 luglio 2017 all'art. 55, comma 2, afferma che “La co-programmazione è finalizzata all'individuazione, da parte della pubblica amministrazione procedente, dei bisogni da soddisfare, degli interventi a tal fine necessari, delle modalità di realizzazione degli stessi e delle risorse disponibili”;
- il Decreto Ministeriale n. 72 del 31/03/2021 “Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore negli artt. 55-57 del D.lgs. n.117/2017 (Codice del terzo settore)” stabilisce che l'avviso di co-programmazione deve contenere i seguenti elementi minimi:
 - a) oggetto del procedimento di co-programmazione;
 - b) requisiti dei partecipanti;
 - c) modalità di presentazione della domanda di partecipazione e relative dichiarazioni, inclusa;
 - d) espressa liberatoria in favore dell'Amministrazione procedente in ordine ad eventuali responsabilità legate alla proprietà intellettuale delle proposte presentate;
 - e) tempi e modalità di svolgimento del procedimento;
 - f) conclusione del procedimento
 - g) regime di pubblicità e trasparenza.

Dato atto che la procedura di co-programmazione, conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente, ha natura esclusivamente istruttoria e preparatoria e non comporta, allo stato attuale, alcun impegno di spesa a carico del bilancio dell'Amministrazione, né il riconoscimento di compensi o rimborsi spese in favore dei soggetti partecipanti. ;

Ritenuto che l'adozione del metodo della co-programmazione, ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 117/2017, rappresenti una scelta strategica dell'Amministrazione per valorizzare le competenze diffuse degli Enti del Terzo Settore; che tale percorso non sia inteso come mera consultazione, bensì quale sede di confronto strutturato volta a delineare le possibili integrazioni tra i soggetti pubblici e privati coinvolti, nonché a definire le potenziali modalità di attuazione e di collaborazione per la gestione dei servizi, ottimizzando l'uso delle risorse disponibili e migliorando l'impatto complessivo degli interventi sul territorio.

Ritenuto di dare corso all'avvio del percorso di co-programmazione approvando il relativo Avviso pubblico e la modulistica parte integrante e sostanziale del presente atto;

Esaminato quanto sopra esposto

D E T E R M I N A

per le causali espresse in premessa e che qui si intendono ripetute e trascritte quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento di:

1. **Approvare** l'Avviso Pubblico e la modulistica parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Pubblicare** l'avviso pubblico sul sito web istituzionale di tutti i Comuni del Distretto 4/1.

Il Funzionario E.Q.
MARIA GRAZIA COCCETTI / InfoCert
S.p.A.
(Atto firmato digitalmente)